



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 11/2021 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 07/04/2021

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIOSANITARI ANNI 2021-2022-2023

L'anno 2021 addì 07 del mese di 04 alle ore 20:45 in osservanza di tutte le formalità previste dal decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 e s.m.i., e secondo quanto disposto con atto del Presidente del Consiglio Comunale in data 30.03.2020, in collegamento in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta di prima convocazione pubblica trasmessa online in diretta streaming.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHIERO MATTEO	CONSIGLIERE	Assente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
ALBRIGI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Presente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Rodighiero Matteo, Negro Stefano, Vanzo Robertino.

Durante la discussione del 1° punto all'OdG entra il Consigliere Rodighiero Matteo.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

La discussione dell'odg, dopo il punto 1), procede nell'ordine seguente: punto 3) - punto 4) - punto 5) - punto 6) e poi congiuntamente punto 2) e punto 7).

Le votazioni, invece, si svolgeranno al termine di tutta la discussione in ordine regolare.

Durante la discussione del punto 6, la consigliera Centanin abbandona definitivamente la seduta e non partecipa alle votazioni.

Durante la discussione congiunta dei punti 2 e 7, la consigliera Regazzoni abbandona definitivamente la seduta e non partecipa alle votazioni.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Qui per l'illustrazione a chi cedo la parola?

ASSESSORE CANNITO

Al Presidente del CDA.

PRESIDENTE

Ok, allora Dottor Valerio, prego.

DOTTOR VALERIO

Sì, buonasera a tutti. Ancora grazie Presidente, grazie a tutti per l'invito. E grazie per la premura della Consigliera Cassina, anche se ho seguito veramente con interesse la discussione, in quanto ho il terribile difetto della curiosità. Passando direttamente ai numeri, il Bilancio Aspem per il 2021-2022-2023 presenta un valore della produzione che passa da 1,37.000.000 di € nel 2021, fino ad arrivare a 1.348.000.000 € nel 2023. Un fatturato, che, genera un utile che passa da 1.030 nel 2021 a 4.613 nel 2022, e 10.625 € nel 2023. Queste previsioni sono estremamente prudenziali, che considerano da un lato il mercato delle farmacie che è in contrazione per via delle vicende COVID e altre vicende che conosciamo tutti, e considerando esclusivamente i contratti in essere. E sono al netto di interventi che sono al vaglio, com'è stato condiviso in sede di Commissione, sono al vaglio del business plan che stiamo elaborando, e al netto di interventi e del loro impatto sul fatturato, quali sia gli interventi di natura corrente, come interventi di formazione, marketing, per la revisione dell'immagine dell'Azienda, analisi sull'eventuale riposizionamento strategico di Aspem all'interno del mercato delle farmacie ma, anche in conto capitale come interventi sui CT, informatica, magazzino automatico e interventi sui parcheggi. Quindi, questo a livello complessivo, di tutte le diverse aree, farmacie e interventi sociosanitari delle farmacie. A livello di singole aree d'intervento, si registra per la farmacia una previsione di fatturato che passa da 1.248.000 € nel 2021 che rappresenta circa il 90% del valore della produzione complessivo dell'Azienda Aspem, fino a 1.305.000 € nel 2023, al netto dei costi di gestione, che comprendono anche i canoni di locazione riconosciuto al Comune per l'affitto delle farmacie, si registra un margine positivo di 63.000 € nel 2021, che è pari al 5% del fatturato. Quindi, il margine delle farmacie, siamo intorno al 5%, margine che si conferma anche per gli anni 2022 e 2023. Con riferimento ai servizi sociosanitari, quindi, trasporti e pasti, è necessaria una premessa particolare. Posto che, il contratto di servizio è a scadenza al 31/12, in ottemperanza al principio della prudenza, abbiamo deciso di fermare le previsioni al solo 2021, in quanto, dal 2022 in poi, non c'è nessun contratto di servizio in essere al momento tra Aspem e il Comune di Malnate. È chiaro che, ci attiveremo per una negoziazione di questo contratto di servizio, che contemperi esigenze diverse da un lato la tutela dell'interesse pubblico, la sostenibilità economico-finanziaria del servizio, e le esigenze,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ovviamente, di razionalizzazione della spesa pubblica, tutto nell'interesse, diciamo, delle tasche dei cittadini, dei portatori d'interesse e delle regole della finanza pubblica. Il valore della produzione per il 2021 dei trasporti, dei servizi sociosanitari si attesta attorno ai 116.000 €, che genera un margine non positivo, un margine negativo, di circa 17.000 € nel 2021. Con riferimento, infine, agli ambulatori, il valore della produzione si attesta per il triennio previsto attorno ai 10.300 € per il 2021, 2022 e 2023, che al netto dei costi, anche qui inclusi il canone di locazione di 20.000 € riconosciuti al Comune per la locazione degli ambulatori, genera un margine negativo di 44.000 € per ciascun anno del triennio. Anche se occorre, ovviamente, ricordare l'impatto generato sul fatturato della farmacia in termini d'indotto di nuova clientela sulla farmacia. Quindi, dalla somma algebrica emerge come l'utile prodotto dalla farmacia, vada a coprire, di fatto, anche i trasporti e gli ambulatori. Come si ricordava in Commissione, è in atto un Piano di rilancio che, vedrà coinvolti tutti i portatori d'interesse di Aspem, in primis, il Consiglio Comunale e l'Amministrazione. Quindi, mi auguro che già nelle prossime settimane, oltre che a rincontrarci per la trattazione del consuntivo 2020 che è previsto in chiusura positiva, a differenza del 2019, ci si possa anche rivedere per discutere e condividere questo Piano di rilancio, dove, saranno più dettagliati, con riferimento agli investimenti che si citava prima, tempi, dimensione, soprattutto, numeri e impatti di questi investimenti sul Bilancio. Detto questo, vi ringrazio e rimango a disposizione per qualsiasi domanda.

PRESIDENTE

Grazie mille Dottor Valerio.

DOTTOR VALERIO

Grazie a voi.

PRESIDENTE

Ci sono interventi sul punto? Prego, Capogruppo.

CONSIGLIERE CASSINA

Posso, Presidente? Allora, io ringrazio il Dottor Daniele Valerio per la sua presentazione. È stato molto preciso, così com'è stato molto creativo durante la Commissione. Come ho già avuto modo di dirgli, è stato molto... si trova in una situazione difficile, l'ho definita fra l'incudine e il martello, ed è stato molto bravo in Commissione a destreggiarsi tra un CDA che ha lavorato per più di un anno per rilanciare la farmacia, e un'Amministrazione Comunale che a ogni giro di boa, cambia la risposta. Quindi, prima bisognava aspettare di avere un Bilancio a luglio, bisogna vedere se il Bilancio era positivo, poi bisognava aspettare qualcos'altro, poi, dovevamo aspettare il business plan. Io so che il CDA aveva fatto una proposta, leggiamo, così è più facile, uso le parole corrette, nella relazione di Bilancio ricevuta la premessa dice proprio: il presente Bilancio a rettifica di quello approvato con deliberazione n. 3 del CDA del 3/3/2021. Quindi, questa relazione di Bilancio ha dovuto, come dire, digerire, digerire i no dell'Amministrazione Comunale. Io a una precedente Commissione di presentazione del Bilancio di previsione del Comune ho ingenuamente chiesto all'interno del Bilancio di previsione dove fossero allocate le risorse per il rilancio della farmacia che, tutti ci stavamo aspettando da 9, 10, 11, 12 mesi, e mi è stato risposto che, all'interno del Bilancio del Comune, quelle voci non erano contemplate, perché erano di competenza della farmacia Comunale. Probabilmente anche il CDA della farmacia non l'aveva capito, perché se ha mandato un Bilancio che, poi, è stato rigettato perché chiedeva, diciamo, un supporto all'Amministrazione che poi, non è arrivato, evidentemente, siamo tutti insieme e felici sulla stessa



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

barca. Ribadisco, apprezzo veramente lo sforzo professionale, mediatico, politico, del Presidente della farmacia per cercare di salvare capre e cavoli, e per dare una parvenza di normalità a questa situazione che, secondo me, invece, si è procrastinata troppo a lungo, con delle aspettative, probabilmente troppo alte che credevamo anche noi Consiglieri di minoranza di vedere risolti in tempi certi e rapidi secondo quello che era stato un Piano di rilancio presentato dal Presidente Colombo che era molto preciso, molto dettagliato, aveva una time line, aveva degli importi economici, aveva dei suggerimenti importanti, come quello di rivedere lo Statuto, cioè, sembrava già una via maestra da seguire, con tanto di time line. Evidentemente, ci siamo sbagliati, e adesso, da quello che è emerso in Commissione, siamo in attesa di un business plan che, il consulente che il comune ha scelto verrà pagato con oneri aggiuntivi rispetto al precedente mandato che gli era stato conferito, e aspettiamo questo rilancio della farmacia che, doveva essere già completato, da quello che avevamo inteso, dalle aspettative che avevamo e che, invece, oggi, probabilmente, sembra che riparta. Io in Commissione mi sembrava che fosse il punto zero, questa cosa non mi piaceva, perché non era, come dire, non era rispettosa del lavoro che ha fatto il CDA in questi 9 mesi. Però, credo che, non si possa fare altrimenti, quindi, siamo fermi al palo e aspettiamo un business plan, che dirà qual'è la rotta che la farmacia deve seguire. Non lo so. Io sono un po' perplessa su quello che è successo, non ritengo i tempi attuati, né le promesse espresse dall'Amministrazione Comunale attendibili e in linea con quello che era stato promesso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cassina. C'è una richiesta d'intervento da parte del Consigliere Rodighiero, prego.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Mi volevo complimentare anch'io per il grandissimo sforzo che sta facendo il Dottore Presidente Daniele Valerio, e tutto il CDA. Ecco, mi piacerebbe che si usasse un po' di franchezza, sempre, perché se l'opposizione, come prima diceva la Cassina, va fatta in modo corretto, va fatta sempre in modo corretto e non quando fa comodo. Vorrei ricordare alla Consigliera Cassina che, forse, si perde, a volte nei pezzi o fa finta di ricordarsi, che non è mai stato detto a luglio abbiamo il business plan. Vorrei ricordare tutti gli step, quello che è successo lo sappiamo tutti, abbiamo detto aspettiamo un bilancino a ottobre per vedere a che punto è la situazione della farmacia. Dopo di che, a ottobre, iniziamo ad istituire a mettere in moto l'iter per affidare il business plan. Non c'è stato alcun ripensamento dell'Amministrazione riguardo a questo. Quindi, non mi si venga a dire che l'Amministrazione aveva un pensiero a luglio e poi, ha cambiato idea, perché il lavoro che è stato svolto dagli uffici e dall'Assessore Cannito, è sempre stato volto a salvaguardare nell'interesse di tutti i cittadini di Malnate, la farmacia. Quindi, che la Consigliera Cassina venga a dire che l'Amministrazione volesse una cosa e poi, se l'è rimangiata, forse, non conosce la situazione, o forse, la conosce fin troppo bene e ci fa sopra campagna politica. L'obiettivo dell'Amministrazione è sempre stato quello di verificare con un Bilancino, a ottobre a che punto fosse la finanza della farmacia Comunale, e poi, avviare le pratiche per il business plan. È sempre stato chiaro e limpido. Nessuno si è rimangiato cose, o fatti. Quindi, gradirei che quando si parla all'interno delle Commissioni e dentro il Consiglio Comunale, si abbia la franchezza e l'onestà intellettuale, anche per coloro che quotidianamente spendono il loro tempo gratuitamente, per la municipalizzata, perché è inutile che noi siamo qua, poi, a dircene di peste e corna, quando, in realtà, la realtà non è questa. Raccontiamo, effettivamente, cos'è la realtà ai cittadini. La realtà che i cittadini, la situazione della farmacia non era una situazione rosea nel 2019, è stato fatto un Bilancino, perché si voleva capire a che punto fosse la situazione per poi ripartire, ed è stato



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

affidato adesso al Dottor D'Aries la realizzazione del business plan, è stato già affidato la redazione del nuovo Statuto, Consigliera Cassina. Forse, qualche pezzo, ogni tanto, bisogna farselo spiegare e meglio, anche dagli altri membri della Commissione. Lo Statuto è un work in progress, è in corso la nuova stesura. Quindi, non è che il Comune si sveglia come si sveglia al mattino cambia idea, non raccontiamo queste cose ai cittadini, raccontiamo la verità, e vi chiedo, per favore, onestà intellettuale. Grazie.

CONSIGLIERE CASSINA

Posso, Presidente, una risposta?

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rodighiero. C'era Manini ma, se è una replica rapida a Rodighiero, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Sì, sì, una domanda al Consigliere Rodighiero che mi ha spiegato molto bene cos'è successo. Perché il Bilancio con Delibera n. 3 del CDA del 3/3/2021 della farmacia è stato restituito al mittente da parte del Comune, se tutto è filato liscio come dici tu, Rodighiero, cosa mi sono persa?

PRESIDENTE

C'è l'Assessore Cannito ma, poi mi raccomando Manini che lo lasciamo sempre in coda.

CONSIGLIERE CASSINA

La vorrei da Rodighiero per onestà intellettuale. Grazie.

PRESIDENTE

Rodighiero, prego.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Certo, posso rispondere io. Peccato che, Consigliera Cassina, mi hai fatto una domanda di una cosa che io non ho parlato. Quindi, vuol dire che io i cinque minuti che ho parlato, hai capito quello che hai voluto tu, come al solito. Io non ho parlato del fatto che il Bilancio... c'è stato, diciamo, un'incomprensione tra Comune e CDA. A me questo sembra di non averlo detto. Poi, se tu hai voluto fare un'altra domanda, perché vuoi rimarcare qualcosa, quello che ti ho spiegato io, non è questo. Mi pare di avere parlato chiaro, italiano.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rodighiero. L'Assessore voleva dire qualcosa?

ASSESSORE CANNITO

Sì, volevo fare una domanda alla Consigliera Cassina, posso?

PRESIDENTE

Prego.

ASSESSORE CANNITO



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Consigliera Cassina, lei come Assessore al Bilancio, avrebbe accettato un Bilancio della farmacia del 3, senza avere avuto un Budget o una bozza di Bilancio prima, con una tale riduzione di costi? E senza un'analisi formale del perché fossero stati ridotti quei costi?

PRESIDENTE

Capogruppo Cassina, se vuole rispondere.

CONSIGLIERE CASSINA

Non era oggetto di tutte le riunioni che erano intercorse tra l'Amministrazione Comunale e il CDA?

ASSESSORE CANNITO

Nelle riunioni abbiamo parlato di questa parte. È stato chiesto al CDA di formulare la questione in maniera formale, soprattutto, d'interfacciarsi con il professionista che stava redigendo il business plan, perché quelle misure dovevano rientrare all'interno del business plan. L'incarico di business plan non l'ha dato il Comune, lo ha dato il CDA. Allora, il CDA, prima di presentare un Bilancio, con quelle cifre e quella riduzione di costi, doveva mandare un'analisi dettagliata del perché dell'aumento così importante del servizio trasporti, e del perché una riduzione di un contratto in essere di affitto sugli ambulatori. Cioè, ci sono dei contatti in essere su cui io non posso fare quello che voglio. Soprattutto quando ancora non ho un business plan approvato. Allora, se le cose si fanno, si fanno chiaramente in linea rispetto a quelle che sono le modalità che prevede la gestione di una municipalizzata. Io, in quel momento, non potevo avallare quel Bilancio, con quella riduzione di costi, perché l'unico documento, al momento, ufficiale era un Bilancino informale a settembre, e l'ultimo documento che ho in mano è un consuntivo in perdita di 88.000 €. Quindi, io posso rivedere quei costi, modulare, nuovamente, gli affitti ma, all'interno di un business plan, ed è quello che ha detto anche D'Aries nell'ultima Commissione che, però, probabilmente, non è stato recepito, perché nel business plan c'è la rimodulazione degli affitti ma, all'interno di un quadro di rilancio definito da un professionista a cui, ripeto, l'incarico non l'ho dato io, lo ha dato il CDA.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. 20 minuti adesso Manini. Pieni.

CONSIGLIERE MANINI

Allora, su questa questione abbiamo discusso anche in Commissione. E va da sé che, in un dibattito politico ciascuno la intenda come meglio preferisce. Se noi fossimo (...problemi di connessione)

PRESIDENTE

Si sente a scatti.

CONSIGLIERE MANINI

Posso provare a togliere l'immagine.

PRESIDENTE

Proviamo così.

PRESIDENTE

Proviamo.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE MANINI

Allora, se noi fossimo stati attenti a quello che abbiamo detto in Commissione, che è stato detto dal Dottor Valerio e dal Dottor D'Aries, la situazione della farmacia, appare in una visione sicuramente più chiara. Io in Commissione ho detto che anch'io, inizialmente, avevo ritenuto come aveva ritenuto la Consiglieria Cassina, che i passi potevano essere diversi e fatti in modo diverso. Se ti ricordi bene, Cassina ha detto esattamente queste parole. Dopo di che, affrontate in modo concreto e serio, come deve farlo un'Amministrazione pubblica e una municipalizzata il problema, ho dovuto anch'io rivedermi su ciò che, inizialmente, il vecchio Presidente aveva così diligentemente preparato, e affrontare il problema in modo diverso ma, molto probabilmente nella stessa situazione si è trovato il nuovo Presidente che deve rivedere... ma, anche qui l'abbiamo detto anche in Commissione, poi se dobbiamo ridirlo in Consiglio, lo ridiciamo anche in Consiglio. Ma, non partiamo da zero, partiamo da un lavoro fatto, partiamo da un lavoro fatto, partiamo da un Gruppo che ha lavorato e ha lavorato bene. Pensavamo che la strada poteva essere diversa? Ci siamo accorti che dobbiamo seguire un altro percorso? Non è che ci siamo presi in giro in questo periodo. Io ho sempre detto cosa succederà della farmacia? Non lo so. Finché non troverò la strada che devo seguire, che mi porterà ad un risultato. Vogliamo farci un po' di fondo sulla farmacia. Ma, facciamoci pure un po' di fondo sulla farmacia? Ma quando parliamo delle cose, raccontiamole come sono avvenute. Perché se non facciamo questo lavoro, ci rimane che ci siamo fatti un po' di fondo sulla farmacia, e il problema rimane esattamente come prima. Ci sono dei punti fermi. Il Consiglio d'Amministrazione sta lavorando bene. Il Consiglio di Amministrazione ha un esperto del Comune che sta preparando un business plan, quando avremo tutti questi dati, quando la farmacia ma, perché questo è stato detto in Commissione, ce lo ha spiegato per 20 minuti, è stato detto in Commissione, riuscirà come Agente proprio a gestire esattamente le cose che deve gestire arriveremo a un risultato. Questo è quello che noi abbiamo discusso in Commissione, ed è quello che noi stiamo cercando di fare. Se poi, vogliamo dirla come ci piace ma, diciamola come ci piace, però diciamo anche quello che è stato detto e sul quale abbiamo discusso e sul quale abbiamo convenuto. Convenuto... io ho convenuto, non so se la Cassina non ha convenuto. Però le cose sono andate così. Ci auguriamo che tutto vada bene, siamo pronti a fronte della nostra Municipalizzata, a prendere le decisioni, qualsiasi decisione debba essere presa nei confronti della Municipalizzata, tenendo conto,... tenendo conto esattamente di quello che ha detto il Dottor D'Aries, che la Municipalizzata è la Municipalizzata e il Comune di Malnate è il Comune di Malnate. Faccio un esempio per tutti, tanto per capirci. La Municipalizzata non era l'Italia dello Stato Italiano che deve stare in piedi, perché il Comune ha deciso di far stare in piedi. Deve stare in piedi, se è in grado di stare in piedi e deve stare in piedi con le sue forze. Questo è il concetto che ha spiegato D'Aries. Non piace? Ma, sapete a me cosa importa se non piace? L'importante è che questa è la strada che dobbiamo seguire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Capogruppo Manini. Ci sono richieste d'intervento? Cambianica.

CONSIGLIERE CAMBIANICA

Io spero che si senta, perché io sento malissimo, so che ho problemi di linea nella rete.

PRESIDENTE

Si sente bene, prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE CAMBIANICA

Perfetto. Io mi riaggancio e condivido tutto quello che ha detto il Consigliere Manini, nel senso che, è quello che pensiamo, che è il punto a cui siamo arrivati finora. La nostra volontà, e qui parlo a mio nome, a nome dei Sostenibili, e a nome di tutta la maggioranza, non è cambiata, dall'inizio era quello di voler rilanciare la farmacia, di anzi, partendo dalla nomina di un CDA diverso da quello che era stato finora, quindi, con delle idee ben chiare, quelle del rilancio, di un certo tipo di rilancio, cose che ci siamo già detti, per poterla far camminare con le sue gambe. Probabilmente anche noi, e qui faccio mea culpa, nel senso che le previsioni erano un po' troppo ottimistiche nei tempi, e questo ce l'ha spiegato D'Aries, tutti quanti, io meno di altri, però tutti quanti quelli con cui ho parlato arrivano da un ambito, per ragioni lavorative, più privatistiche, dove i tempi sono, chiaramente, diversi, la macchina comunale, da quello che sto imparando e, da quello che mi state insegnando, è un po' più lenta ha tutti dei ritmi un po' diversi, quindi, semplicemente, come ha spiegato bene D'Aries, tra l'altro in cisti i dubbi che avevo io, ho compreso che i tempi sono diversi. Ora, rimodulando il tutto, andiamo con questo rilancio che avevamo in mente, e siamo assolutamente contenti del punto a cui siamo arrivati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cambianica. Ci sono interventi? Prego, Capogruppo Cassina. Prego, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Posso, Presidente? Io vorrei solo precisare una cosa che, mi è chiaro, mi è molto chiaro l'intervento che ha fatto D'Aries e anche, come dire, le provocazioni che mi ha esposto l'Assessore Cannito. Mi sono molto, molto chiare. Io non ho problemi a riguardo le specifiche tecniche che mi sono state spiegate, no? Le mie contestazioni sono relative alle tempistiche, alle aspettative che, probabilmente, l'Amministrazione ha generato anche nel CDA, e probabilmente, sono io che non so leggere, o che leggo tra le righe, magari, leggo troppi fumetti con i miei figli, quindi poi, ho imparato a leggere tra le righe ma, io mi riferisco al disappunto che è emerso all'interno del verbale del CDA della farmacia. Quindi, io questo disappunto l'ho fatto mio, perché politicamente mi piace andare a prendere, come dire, i dissapori che ci sono in giro, e farli miei, come ricevo le segnalazioni dei cittadini e così le faccio mie. E io vorrei far presente che, parte di queste divagazioni, magari, un po' del mio c'è, magari, qualcosa ho frainteso, o qualcosa ho esagerato ma, io li ho letti i verbali del CDA. Quindi, probabilmente tutta, tutta sbagliata non è la mia visione, e mi riferisco al verbale... poi, la finiamo qui, era giusto per mettere i puntini sulle i, perché non mi piace che mi si dica che non capisco le cose che, è vero, molto spesso non le capisco, però a questo giro, mi sembra di essere sul pezzo. Verbale del Consiglio di Amministrazione Aspem Farmacia e servizi sociosanitari di Malnate del giorno 18 marzo 2021. I Consiglieri esprimono le loro valutazioni sull'approvazione del Bilancio. Il Consigliere Gianfranco Colombo che, non è certamente vicino alla Lega, dice, e leggo: a mio parere è indispensabile esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile, che il Bilancio approvato dal CDA nella riunione del 3/3/2021, quello di cui parlavo prima che è stato respinto, con relativa Delibera n. 3 del 2021, è stato confezionato sulla base di una serie di contatti formali e non, con l'Amministrazione Comunale. Dai quali sono emersi impegni e approvazioni circa la linea proposta dal CDA. Ora, alla luce della decisione del Comune di non recepire in questo Bilancio di previsione i contenuti della Delibera 3/2021, mai successa nella storia della farmacia Comunale, noi siamo costretti a modificare le nostre linee programmatiche, previste per l'esercizio 2021, 2022, 2023, in modo significativo. In particolare, rinunciando agli investimenti previsti per il ramo farmacia. Consentiti anche dall'azzeramento dell'affitto degli ambulatori e al pareggio costi e ricavi della missione trasporti con gravi



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ripercussioni sul Bilancio dell'Azienda. Ciò, comporterà concreti rischi circa la prosecuzione dell'attività di Aspem. Ritengo che, nella relazione aggiuntiva a corredo della Delibera di approvazione del nuovo Bilancio di previsione, debba essere esplicitato in modo chiaro il nostro dissenso circa le modifiche richieste. Allora, la Cassina che è brutta e cattiva e che non capisce mai niente, ha letto, l'intervento di un Consigliere del CDA, che non è in quota Lega e che, mi sembra di capire che abbia, a nome del CDA, espresso un dissenso per il fatto che è stato, il Bilancio, approvato dal CDA, è stato confezionato sulla base di una serie di contatti formali e non con l'Amministrazione Comunale. Punto, basta. Volevo solo precisare questo al Consigliere Rodighiero che dice che m'invento le cose. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cassina. Ho visto una richiesta d'intervento del Capogruppo Manini e poi, ho visto che ha attivato il microfono il Dottor Valerio, non so se voglia per caso rispondere o intervenire, comunque. Prima Manini. Prego.

CONSIGLIERE MANINI

Sì, grazie. Allora, finalmente la Consigliera Cassina è arrivata dove doveva arrivare, ci arrivava prima, risparmiavamo tempo. Doveva dire questa cosa, l'ha detta, poteva dirla in Commissione, ma doveva tenerla per il Consiglio Comunale, così abbiamo fatto ciascuno la parte che dovevamo fare. Siamo tutti contenti. Questi verbali li ho letti anch'io e li abbiamo letti tutti in questo Consiglio Comunale. È per queste cose che il Dottor Valerio nell'ultima Commissione è intervenuto, e l'ha spiegata. Ma, adesso siamo contenti, perché finalmente ci siamo fatti un po' di fondo sulla farmacia, dovevamo leggere quel verbale, e lo abbiamo letto. Quello che succede dopo, io spero che sia meglio rispetto a quello che è successo finora, e così vediamo come va a finire. Siamo tutti soddisfatti? Siamo tutti soddisfatti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Manini.

CONSIGLIERE CASSINA

Posso, Presidente? Quando ci sarà il Bilancio...

PRESIDENTE

C'era il Dottor Valerio.

CONSIGLIERE CASSINA

... Scusi, Dottor Valerio. Quando ci sarà un Piano di rilancio condiviso dalla parte politica, dove, la parte politica non riversa tutte le colpe sul CDA che, per me ha lavorato bene, ha lavorato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e poi, ad un certo punto, qualcuno ha sbagliato, strada facendo e, si sono trovati: che no, guardate che... ma tanto è la Cassina che non ha capito. Noi l'abbiamo detto fin dall'inizio, che ci voleva il business plan e, quindi, lasciamo che la Cassina creda a quello che deve credere, che faccia il suo cinema in Consiglio Comunale. No, mi spiace, così non ci siamo. Le capisco le argomentazioni tecniche, le capisco. È una questione di tempistiche che, probabilmente, bastava farle prima queste osservazioni, organizzare tutto prima e non far lavorare la gente per 9 mesi, per 10 mesi, per poi sentirsi dire no, mi spiace ma, mancava il business plan, perché si sapevano benissimo che serviva un'indicazione procedurale. Quindi, qualcosa si è inceppato nel meccanismo.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo. A questo punto credo che... ah, c'è Rodighiero, però poi, facciamo intervenire il Presidente Valerio. Prego, Rodighiero... No. È saltato Rodighiero. Quindi, se vuole intervenire, nel frattempo, il Dottor Valerio, prego.

DOTTOR VALERIO

Grazie. Volevo fare alcune precisazioni, in primis, il verbale del CDA. Penso che, i contenuti di quel verbale dimostrino che è stato un CDA molto difficile. Molto difficile perché si basava su delle previsioni in cui il CDA ha creduto, credeva e crede ancora fermamente. Per questo, la scelta di affidare il business plan è una Delibera del CDA, proprio per dare attendibilità a quelle previsioni che erano state fatte a suo tempo. Quindi, ci crediamo ancora e ringrazio tutto il CDA in particolare Luigi Colombo, che si è speso molto negli scorsi mesi per elaborare quella bozza, quel blueprint che è girato fin dal mese di luglio dell'anno scorso e che, rappresenta la base su cui abbiamo costruito il business plan che è in stadio avanzato, e io mi auguro che già nelle prossime settimane si possa arrivare a una versione definitiva da condividere con tutti voi, ecco. Il mio augurio è quello. Quindi, io riprenderei giusto due concetti velocissimi che erano emersi anche il Commissione. Il tema del tempo che per noi adesso è vitale. Per la farmacia è davvero vitale, quindi, andare avanti e elaborare, anche imparando sugli errori del passato e tutto con la massima trasparenza e massima condivisione con l'Amministrazione Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie mille Dottor Valerio. C'è Rodighiero che è rientrato, nel frattempo. Forse. Consigliere Rodighiero.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Sì, scusate, ho problemi di connessione. Io vorrei che fosse chiaro quello che ho contestato alla Consigliera Cassina. Lei nel primo intervento non ha parlato del fatto che il primo Bilancio è stato poi ... il Comune l'ha contestato. Quello che io contesto alla Consigliera Cassina che poi, forse, cerca di rigirare su la frittata, che però, cioè, l'italiano è italiano, ragazzi. È stato detto che il Comune, testuali parole, prima voleva il business plan, poi non lo voleva, poi cos'ha fatto, ha cambiato... lo questo contesto alla Consigliera Cassina. Io non ho parlato del fatto di quello che poi, è stato rigirato, ovvero che, era stato presentato un Bilancio che, poi, non andava bene. Io contestavo il fatto che, secondo la Consigliera Cassina, la volontà del Comune non fosse così limpida e lineare fin dall'inizio. Questo contesto. Poi, se ci vogliamo raccontare le cose sopra per ricamarlo e per dire che il CDA ha lavorato bene ma, è l'Amministrazione che era contro, ce lo possiamo raccontare fino a domani mattina. Ma, non siamo onesti intellettualmente. I passaggi li avevo già spiegati prima, non ho voglia di ripetermi, anche perché è una certa ora, di roba ce n'è ancora tanta da fare in questo Consiglio Comunale, però, quello che dico io, onestà intellettuale, la volontà del Comune è sempre stata una ed una sola. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Rodighiero ci sono interventi? Regazzoni.

CONSIGLIERE REGAZZONI

Grazie. Vorrei dire due parole su questo punto che, per quanto si siano già spesi in molti e anche in precedenza, molti incontri tra di noi, penso che sia rilevante. Quello che mi pare sempre di percepire e che anche stasera ho percepito, è che ogni volta si tenda a sottolineare, questa onestà



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

intellettuale, mi viene da dire, è diventato quasi un eufemismo, che continuiamo ad utilizzare in maniera ridondante, così come in maniera ridondante, utilizziamo l'immagine del gioco delle parti. Credo che, invece, quando si tratta di una questione così rilevante che direi che sta a cuore a tutte le parti, è importante prendere gli spunti, anche se magari possono partire da delle provocazioni che, però, sono ovviamente fondate, perché è stato, appunto letto un verbale in cui diverse parti che non rispecchiano assolutamente un'estrazione politica che io posso rappresentare questa sera, come, magari, chi rappresenta il contrario a chi ha parlato appena prima di me, diventi, quindi, l'espressione veramente di una problematica che è sorta. Quindi, l'esortazione che io continuo a fare, e non è la prima volta che faccio, è di cercare veramente di portare avanti quelle che erano state le prospettive auspicabili e, mi viene da dire, un po' le aspettative che si erano create, per cui, il lavoro che viene fatto costantemente da questo CDA venga poi colto e possa portare i frutti desiderati, perché il fatto di dilazionare i tempi diventa svantaggioso per tutti e, nel momento in cui, viene sottolineato, sarebbe, secondo me, auspicabile perché diventa poi pro-attivo, non tanto mettersi a criticare da chi arriva, la sottolineatura, quanto, forse, il concetto che sta dietro, che è l'esortazione a cercare di accelerare i tempi, perché altrimenti, verosimilmente, ci troveremo a rilanciare qualcosa che non può più essere rilanciato, non più negli stessi termini, perché nel frattempo, ci siamo persi dietro a quelli che, magari, possono essere non solo degli eccessi di tecnicismi, o comunque, magari, se c'era, forse, una maggiore chiarezza sui punti, si poteva evitare di allungare delle tempistiche e, quindi, poi, portare avanti uno svantaggio per tutti. Perciò, a me piacerebbe che, rispetto a certe tematiche, queste logiche che, secondo me, diventano un po' aprioristiche, si mettessero da parte e guardassimo veramente in termini comuni a quello che può essere l'obiettivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Regazzoni. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Posso ancora?

PRESIDENTE

Prego, Rodighiero.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Io vorrei rispondere alla Consiglieria Regazzoni. Cioè, non è che siamo arrivati finora perché ci siamo presi tutto questo tempo, perché dovevamo decidere qualcosa oppure perché, chissà per quale motivo. Il tempo che abbiamo impiegato finora è il tempo tecnico della macchina, quanto Pubblica Amministrazione. Lo sappiamo tutti che un Ente privato ha un tempo decisionale molto inferiore, ha un tempo di mettere in pratica ciò che è stato deciso molto limitato rispetto al tempo che mette un Ente pubblico. Ma, perché? Non perché ci sono dei tecnicismi che... ci sono dei tecnicismi che, magari, nell'Ente privato, uno può, diciamo, svincolare e riuscire ad arrivare all'obiettivo. Il problema è un altro. Il problema è un altro, il problema è se si vogliono fare le cose fatte bene, come si deve fare? O si devono fare le cose fatte male, per arrivare ad un fine. Perché se noi avessimo fatto una cosa fatta non in modo corretto e non con tutti i tecnicismi del caso, voi come minoranza, sareste saltati giù dalla sedia dicendo: ah! Comune, fermi tutti, voi volete salvare la Farmacia ma, fate le cose non in modo corretto. E avreste fatto bene. In realtà, qua la questione è contraria. Cioè, noi stiamo facendo passo dopo passo tassello dopo tassello, per fare tutte le cose con i crismi del caso. Quindi, adesso non potete venirci ad imputare una colpa per il troppo



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

tempo perso. Il troppo tempo perso, è il fatto che la Pubblica Amministrazione ha una sua velocità, ci sono dei tecnicismi, dei passaggi che non si possono by-passare, non facciamo passare un concetto che l'Amministrazione è qua che ozia, perché non ha una decisione, perché non ha una volontà, perché non è così. Perché se la farmacia Comunale fosse stato un Ente privato, magari certe scelte, la stesura del business plan, sarebbe stato molto più veloce. Ma perché? Perché ci sono dei tecnicismi che un Ente privato non deve per forza perseguire alla lettera come un Ente pubblico. È questa la chiave. Cioè, diciamole fino alla fine le cose come stanno, perché, sennò sembra che il CDA fa in un modo, l'Amministrazione non gliene frega niente della farmacia Comunale, mettiamo tutto insieme e viene fuori una accozzaglia di roba. Non è così, è un percorso condiviso dall'inizio fino alla fine e, con un unico e un solo obiettivo: il rilancio della farmacia Comunale.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rodighiero. Regazzoni.

CONSIGLIERE REGAZZONI

Solo per rispondere. Ma... di nuovo io. Non ho intenzione di fare polemica. Fatico a seguire il ragionamento di Rodighiero perché io non ho tirato in ballo Enti privati che, poi, non erano paragonabili, secondo me, oggi. La mia era un'esortazione a muoversi, anche perché di nuovo se il CDA esprime un malcontento, rispetto all'attività che è stata svolta fino ad ora, e che, avrebbe voluto, quindi, che fosse stata recepita in altro modo, vuol dire che dietro qualcosa, non tanto si poteva fare diversamente, oggi possiamo, forse, darci una mossa diversa, non sto parlando di colpe, e non sto parlando di Enti privati. La mia è un'esortazione. Cioè, cerchiamo veramente di portare avanti i frutti che questo CDA, del lavoro che questo CDA sta portando avanti per, veramente, cercare di rilanciare questa farmacia, perché mi sembra che qui, a volte, ci ritroviamo veramente a fare grandi discorsi e a legarci a queste grandi immagini che prima ho citato, e adesso, addirittura, queste attribuzioni di colpe, di responsabilità che io neanche avevo fatto riferimento che, di nuovo, secondo me, perdiamo il punto. Cerchiamo, secondo me, di essere un po' più concreti, e di evitare di perderci in queste cornici ondivaghe. Grazie.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Posso rispondere? Grazie.

PRESIDENTE

Però, non ingaggiate, per cortesia, un dibattito. (voci sovrapposte) Rodighiero e poi basta, veramente.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Poi prometto che mi taccio. Ecco, quello che si vede stasera è proprio una cosa che non mi piace, perché qualcuno, da un altare, mi viene a dire cosa avrebbe dovuto e cosa non avrebbe dovuto fare l'Amministrazione Comunale. Siamo Consiglieri tutti ad un tavolo e, in tante altre situazioni, Consigliera Regazzoni, in cui ci siete venuti a dire, non voglio dirlo ma, mi viene su proprio come il veleno dalla gola quando eravamo nel mezzo dell'emergenza COVID e ci siete venuti a fare le pulci sulle mascherine. Io vi dico: siete Consiglieri anche voi come lo siamo noi? Bene, sedetevi ad un tavolo, e date la vostra mano, perché delle lezioni all'altare, uno le lezioni se ci crede le va a prendere in Chiesa, altrimenti, non vengo in Consiglio Comunale a prendere le lezioni da qualcuno



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

che non si sporca le mani quotidianamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se riuscirò a virare verso la votazione, mi fate molto contento, ecco. Assessore vuole intervenire, credo.

ASSESSORE CANNITO

Mi dispiace non farla contento, Presidente, però due precisazioni...

PRESIDENTE

Se parla lei, io cedo il passo. Prego.

ASSESSORE CANNITO

Volevo solo fare due precisazioni rispetto alle tempistiche di cui tanto stiamo parlando. La parola muoversi, il verbo muoversi, va bene ma, cioè, bisogna circoscrivere bene questa parola. Il CDA esprime un malcontento. Bene. Ma l'Ente deve anche effettuare verifiche puntuali e precise. Un business plan non è che si fa così. Il business plan ha bisogno di numeri. Noi abbiamo approvato un consuntivo a settembre, a fine settembre, il consuntivo 2019, e il business plan per realizzarsi aveva bisogno di avere la bozza del Bilancio di previsione. Quindi, cioè, non è che le tempistiche le decido io. Chi fa il business plan ha bisogno di verificare i numeri. Perché non è che dobbiamo salire sulla barca del rilancio e qualsiasi cosa alè andiamo. Non funziona così. Cioè, l'Ente deve muoversi basandosi su quelle che sono le cifre e i numeri. Il business plan serve per capire se quest'Azienda ha i numeri per poter effettuare il rilancio o non ce li ha. Quindi, è assolutamente un'analisi che va fatta nella maniera più trasparente possibile, con la maggiore attenzione possibile. Io vorrei che questa questione delle tempistiche, fosse chiara a tutti, non è che ce le inventiamo noi. Il Dottor D'Aries aveva bisogno di numeri precisi. Quello presentato a luglio non era un business plan, era una progettualità, una sorta di desiderata, insomma, calati bene nella realtà della farmacia, ma non era un business plan, il business plan si realizza con i numeri. Noi, ripeto, il consuntivo l'abbiamo approvato a fine settembre e lavorando sul 2021 il Dottor D'Aries aveva bisogno dei numeri anche del nuovo Bilancio. Per cui, i tempi sono per forza questi, non lo faccio io e non lo fa l'ufficio il business plan, non lo fa il Sindaco ma, lo fa il Dottor D'Aries.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Sindaco, prego. Poi, Consiglieria Gulino.

SINDACO

Non l'avevo visto che c'era la Gulino, se vuoi farla intervenire, falla intervenire pure.

PRESIDENTE

Consiglieria, vuole? Prego.

CONSIGLIERE GULINO

Scusate ma, volevo solo rispondere all'Assessore Cannito. Ovviamente, mi sembra un po' strano quello che ha detto, perché un business plan, in generale, serve per dare all'Azienda gli strumenti che le servono, appunto, per rilanciarsi. Cioè, non è uno strumento che serve per capire se l'Azienda ha i numeri per rilanciarsi, è un cosa diversa. Quindi, un business plan si fa quando si vuole rilanciare un'Azienda, anche se, mancano degli strumenti. Quindi, serve per dargli quegli



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

strumenti e il tempismo è fondamentale. Voglio dire, anche i Consiglieri della Lega, hanno ribadito quello che ha detto il Dottor Valerio, anche lui ha fatto capire che il tempismo è fondamentale. Quindi, sicuramente, noi tutti sappiamo che i tempi dell'Amministrazione pubblica non sono i tempi delle Aziende private. Però, è una cosa che è stata detta anche dal Dottor Valerio, cioè, è una cosa normale. Secondo me, tutte queste chiacchiere, dovrebbero essere analizzate alla luce di quella che è la volontà di far ripartire la farmacia, oppure se, in fondo, si sta cercando di nascondere il fatto che non ci sia una volontà di far ripartire la Farmacia. Questo è quello che penso.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Gulino. Se vuole intervenire il Sindaco che si è interrotta.

SINDACO

Sì, grazie. Volevo fare una riflessione. Cioè, sinceramente trovo un po' stucchevole il fatto che si dica che l'Amministrazione non ha interesse, quando per mesi, per un anno e mezzo, ci abbiamo messo il cuore, l'anima e la testa e quindi, mi sembra veramente assurdo sentire alcune affermazioni quest'oggi. Il problema che c'è stato per andare sulla stessa linea d'onda dell'Assessore Nadia Cannito che, ringrazio per tutto il lavoro fatto insieme a Filomena, agli uffici, perché voi non avete idea del tempo che richiede la farmacia ma, soprattutto, il tempo che ha richiesto al precedente Presidente e all'attuale Presidente Valerio che, ringrazio vivamente per essere qui questa sera. Abbiamo tutti cercato di lavorare insieme per portare ad un rilancio la Farmacia. C'era qualcuno che diceva che la Farmacia non aveva futuro e quel qualcuno non era certamente la maggioranza. C'era qualcuno che aveva anche detto perché non la vedete, la Farmacia, e noi questo, abbiamo detto, prima di passare ad un'azione di questo tipo, dobbiamo fare di tutto per cercare di riqualificare la farmacia. Il Presidente Colombo, Luigi Colombo, ha fatto di tutto in questo periodo per cercare di dare un assetto diverso. Tutto il CDA ha lavorato in squadra. Ma, se non si è raggiunto un risultato non è perché l'Amministrazione non ha voluto o perché ci sono stati degli errori. Semplicemente non si è arrivati al momento giusto, nel modo giusto. Nel famoso verbale che citava la Cassina, e poi, non mi dite che non si fa il gioco delle parti, perché la politica è fatta di gioco di parti, quindi, chi ammette il contrario dice una falsità, perdonatemi. Come diceva Olinto, giustamente, la Cassina voleva tirare fuori il sassolino dalla scarpa perché in quell'occasione, il CDA era deluso, certo. era deluso. Perché era deluso? Lo ha detto prima chiaramente l'Assessore Nadia Cannito, e lo ribadisco. In quel Bilancio preventivo era stata chiesta una riduzione di costi, non c'era il rilancio. Il rilancio in un business plan prevede i numeri, Daniela Gulino, perché per rilanciare un'attività, io devo basarmi su dei numeri. Quello che era stato proposto, a giugno, luglio, dal Presidente Luigi Colombo, era stato chiamato business plan ma, in realtà, era un desiderata, era il progetto futuro di quello che si voleva attuare nella Farmacia. Quel progetto prevedeva anche un business plan puntuale, per cui, è stato dato un incarico. Business plan che non è ancora arrivato definitivo né al CDA, né a noi, e su cui non possiamo fare dei ragionamenti. Lo Statuto non è ancora pronto. Di quei desiderata che erano stati messi sul piatto, purtroppo, non sono ancora oggi arrivati a compimento. Mentre, in quel Bilancio famoso, preventivo, proposto dal CDA, si era inserito anziché un progetto reale futuro, una riduzione dei costi. Ma, una riduzione di costi che non era motivata. Quindi, l'Amministrazione deve assolutamente avere vigile l'operato, non possiamo sottrarci a quest'elemento, non vuol dire che non ci teniamo al rilancio della farmacia. Ma, dobbiamo fare le giuste valutazioni. E questo non è un gioco politico. Questa è una valutazione ponderata, dovuta, dovuta a tutti, a noi stessi, ai cittadini, al CDA per poi, valutare i passaggi da effettuare nel futuro. Se ci saranno gli elementi



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

oggettivi, si procederà. Se poi, vogliamo fare il gioco politico delle parti, allora, è un altro discorso. Possiamo parlarne anche fino a mezzanotte, se volete ma, penso che non sia il caso. Voglio che sia chiaro, soprattutto ai cittadini, che l'Amministrazione in tutti questi mesi, insieme al CDA ha cercato di lavorare per rilanciare la farmacia. Però, ci sono degli elementi oggettivi su cui non si può prescindere. E questo, è un elemento. Spero di essere stata chiara e di avere cercato di fare il punto perché, insomma, fare politica non è sempre facile, soprattutto in questi giorni, in questo periodo, di pandemia ma, insomma, è compito di tutti noi, cercare di essere quanto più oggettivi possibile e basarci su dati concreti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. C'è una richiesta d'intervento del Capogruppo Damiani che, giustamente, ha atteso fino ad ora. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Io sono rimasto in silenzio, in attesa, di verificare un attimo le posizioni. Solo alcune precisazioni, perché mi sembra che stasera si sia andati fuori da ogni riga riguardo a quello che doveva essere il motivo di discussione. Allora, anzitutto, preciso che non mi sembra che vi siano state accuse nei confronti della maggioranza di non tenere alla farmacia Comunale. Questo era un obiettivo a cui tutti miravano, cioè, la rinascita, chiamiamola così, di dare vitalità ulteriore alla farmacia Comunale in tutti i modi, soprattutto, dopo anche l'accadimento, visto che, bisogna avere quell'onestà intellettuale a cui faceva riferimento Rodighiero, soprattutto anche a quell'accadimento che è successo un paio di anni fa. Ma, quello che dico è che tutti stiamo cercando di vedere, come porre rimedio a questa situazione. Ora, non è neanche giusto dire che qualcuno voleva che si vendesse. Più precisamente si sono valutate diverse opzioni, e si è chiesto quale fosse la situazione più opportuna, da un punto di vista, sia per la farmacia Comunale che per l'Amministrazione, sulla scelta di cosa fare. E tra le queste, si era anche ipotizzato, non che si voleva, si era ipotizzato una possibilità di vendita, stante la valutazione che c'era ancora della farmacia Comunale. Dopo di che, passando a quella proposta che io ritengo fosse un business plan fatto dal Presidente del CDA Colombo; in quanto, lo stesso, non ne faceva solo una questione di riduzione e quant'altro. Lui dava dei numeri, dava l'indicazione dell'investimento che si doveva fare, che bisognava fare per riportare in auge la farmacia Comunale. E indicava anche quali altri tipi d'intervento, dando delle precise indicazioni sotto il profilo economico e di cifre. Quindi, non diciamo che non sono state indicate, o che era solo una questione di riduzione dei costi di cui, sicuramente era stato anche valutato questo aspetto. Ma c'era, a mio avviso, una piena e chiara idea di come si dovesse procedere e quali operazioni fare, cosa mettere in campo per, appunto, dare una risistemazione alla farmacia Comunale. La valutazione poi, da parte dell'Amministrazione su questo tipo d'intervento, se lo ritenesse idoneo o non idoneo, chiaramente, non può portare a dire che non era corretto ciò che era stato fatto dal Presidente o che non era nelle aspettative della farmacia Comunale. Il CDA, il vecchio Presidente, l'attuale Presidente, hanno lavorato e hanno lavorato in maniera adeguata, per trovare una soluzione. Dall'altra parte è chiaro che per poter trovare una soluzione, ci deve essere, però, un'esatta e immediata e corretta attività da parte dell'Amministrazione per vedere ciò, che può essere fatto, nei limiti, chiaramente, delle possibilità dell'Amministrazione. Non si chiedeva nient'altro, se non questo da parte del vecchio Amministratore, del Dottor Colombo, cioè, presentato un Piano, si chiedeva: siete disponibili a seguire questo Piano o non siete disponibili per portare dal suo punto di vista, dal punto di vista del CDA, per riportare in auge la farmacia? Quindi, non andiamo a dire cose che non sono così com'è stato esposto e ho sentito qualcuno esporre questa sera. Per cui, io ritengo che ci fosse stato un



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

chiaro piano che poteva essere portato avanti, che poteva essere valutato, poi, se nell'intenzione dell'Amministrazione non vi era questa volontà, questo è un altro paio di maniche, è una scelta politica, per l'amor del cielo, nessuno ne va a contestare la scelta politica che può fare l'Amministrazione avendone i numeri. Ma, non diciamo che non c'era un Piano che non era stato programmato e che, non vi erano delle idee e delle indicazioni sotto il profilo dei costi, dei numeri, com'è stato ribadito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Damiani. Tenderei a virare, ma stavolta in maniera piuttosto irreversibile verso la conclusione, anche perché la votazione, come abbiamo detto, è rimandata a dopo. Però, se ci sono dichiarazioni di voto, questo è il momento. Parlate ora, o mai più. Cassina, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, io rinnovo i complimenti al nuovo Presidente Daniele Valerio, per come riesce a destreggiarsi in questa situazione, per la fiducia che ripone in questa missione che gli è stata affidata, e nel CDA che, comunque, ha lavorato e sta lavorando, giusto per fare una precisazione ma, senza polemica ma doverosa, visto che Rodighiero dice che siamo qui a pettinare le bambole. Ricordo che noi, per concessione del Sindaco, abbiamo un delegato all'interno del CDA e mi sembra che questo delegato abbia lavorato bene, abbondantemente all'interno del CDA. Quindi, mi sembra che le divagazioni del Consigliere Rodighiero non siano da ritenere valide. Comunque, tornando a noi, sugli aspetti che ha detto invece il Sindaco credo che abbia già risposto correttamente il Consigliere Damiani, quindi, torno a bomba sulla dichiarazione di voto. Quindi, io veramente auguro al Presidente di poter gestire al meglio la situazione. Però, anche per come ha dichiarato lui, lui e anche il Presidente antecedente, alla Farmacia serve un'iniezione d'urto, un'iniezione rapida, tempestiva. E vuoi per la lungaggine della burocrazia, vuoi per N fattori, questa rapidità non c'è stata. E la mia preoccupazione è che questo Bilancio, sia un passettino non verso il rilancio ma, un passettino dal lato opposto. Perché, come mi è stato spiegato e come ho capito, servono degli investimenti che, economicamente, possono anche essere corposi ma, se vogliamo anche farli a pacchetti, come diceva il Presidente durante la Commissione, servono però in maniera rapida. E io, in questo Bilancio, purtroppo, di iniziative amministrative o politiche che mi garantiscano un rilancio della Farmacia, non ne vedo. E quindi, io non mi sento di votare a favore rispetto a questo Bilancio di previsione. Poi, vorrei che fosse chiaro, veramente, che il nuovo Presidente ha la mia piena stima e la mia piena fiducia e capisco che questo Bilancio lo ha fatto con le mani legate, e voglio usare un termine forte: esigo che non l'interpreti come una questione personale, perché non lo è. Anzi, penso di avere dimostrato nei miei interventi più e più volte stima nei confronti sia del Dottor Valerio Daniele che, del precedente Presidente, Luigi Colombo. Quindi, ad entrambi rinnovo il ringraziamento per l'attività che stanno facendo, per il lavoro che hanno svolto, per la passione che ci hanno messo e che so che ci metterà di sicuro il nuovo Presidente Valerio. Però, noi, come Lega, non possiamo esprimere un parere favorevole a questo Bilancio. È l'auspicio è però, per i prossimi, di essere smentiti. Quindi, questo non sia un punto da cui si parte con la discesa ma, sia, semplicemente, un punto, per poi ricominciare. Spero vivamente di essere smentita su questo, perché ricordo che, la Farmacia non è mia, non è tua, non è nostra ma, è dei cittadini, è della collettività. Quindi, è giusto che ci si prenda cura di questo patrimonio nel miglior modo possibile. Quindi, voto contro ma, veramente spero di essere smentita ai prossimi Bilanci. Grazie.

PRESIDENTE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Grazie, Capogruppo Cassina. Nel frattempo la Capogruppo Centanin mi ha comunicato di abbandonare la seduta definitivamente. Quindi, pertanto la saluto, innanzi tutto, Grazie. Grazie, Capogruppo. Ho visto la richiesta d'intervento, invece, da parte del Consigliere Cambianica. Spero sempre per dichiarazione di voto, perché siamo andati incontro a questa fase.

CONSIGLIERE CAMBIANICA

Faccio la dichiarazione opposta alla Consiglieria Cassina. Va bene, come fino a adesso il discorso aveva fatto capire ma, noi voteremo a favore, il Gruppo Malnate Sostenibile voterà a favore di questo Bilancio, per una serie di motivi. La prima è quella che ci tengo di più anche a sottolineare, è il ringraziamento nei confronti di un CDA che, secondo noi, e non lo dico perché è qua Valerio ma, è stato detto anche in altre sedi senza la presenza di Valerio, ha lavorato in un modo che, ci è piaciuto. Ci è piaciuto, innovativo, sempre confrontandosi e coinvolgendosi tutti, anche il membro della minoranza, anche i membri che erano più distanti dalle scelte politiche che si erano fatte. Non lo vedo come un passo indietro, come diceva la Cassina, spero di ricordarmi bene le parole ma, lo vedo come un ulteriore tassello per raggiungere quello che è l'obiettivo che, ripeto, è sempre quello, è quello di aspettare questo business plan, e rilanciare questa Farmacia, questa Società. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Manini. Forse è sempre meglio se oscura la Camera.

CONSIGLIERE MANINI

Il nostro voto è un voto favorevole, non sto qua a ripetere le cose che ci siamo detti prima, il lavoro sulla Farmacia deve essere un lavoro corretto, penso che, il nuovo Consiglio di Amministrazione sia in grado di svolgere questo lavoro correttamente. Quindi, con la fiducia che diamo al Consiglio di Amministrazione, votiamo a favore del Bilancio che hanno proposto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è forse Rodighiero per la dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Faccio una dichiarazione a nome del Partito Democratico, in modo favorevole a questo punto all'ordine del giorno. Voglio augurare buon lavoro e ringraziare per tutto quello che è stato fatto finora, e per quello che verrà fatto al Dottor Valerio e a tutto il CdA. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Rodighiero. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie. Per Fratelli d'Italia, chiaramente, in quanto già ribadito, non sto a ripetere tutto quanto detto dalla Consiglieria Cassina, non è una mancanza di fiducia nei confronti del Consiglio di Amministrazione, né passato né attuale, per l'operato che sta ponendo in essere, al di là delle risultanze di quei verbali che sono stati richiamati, ritengo però che non vi sia in quel Bilancio presentato, una chiara individuazione di quella che possa essere una ripresa della Farmacia Comunale. Allo stato attuale, pertanto, non posso che esprimere un voto negativo. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Damiani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 65 in data 06/12/2003, esecutiva, ha modificato lo statuto dell'Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia ed i servizi socio-sanitari;
- con propria deliberazione n. 66 in data 06/12/2003, esecutiva, si sono accorpati all'A.Spe.M per la farmacia ed i servizi socio-sanitari la gestione del servizio di trasporto disabili e del servizio di erogazione pasti a domicilio agli anziani ed alle persone bisognose con decorrenza 1 gennaio 2004;
- che con proprie successive deliberazioni i suddetti servizi sono stati accorpati anche per gli anni dal 2009 al 2018 e prorogati sino al 07/03/2019 in attesa di nuovo affidamento;
- che con propria deliberazione nr. 4 del 05/03/2019 i servizi così accorpati sono stati affidati per il periodo 2019-2021 all'A.Spe.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate;

PRESO in esame il Bilancio di Previsione dell'A.Spe.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate per gli anni 2021-2022-2023, presentato dalla Commissione Amministratrice, giusta deliberazione n. 4 del 18 marzo 2021;

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella seduta della Commissione Bilancio del 31/03/2021;

VISTO l'art. 72 del D.P.R. n. 902 del 4 ottobre 1986;

VISTO il bilancio di previsione 2021/2023;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267 del 18 agosto 2000 sotto il profilo di regolarità tecnica;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 42 del suddetto D.Lvo 267/2000;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 13

Voti favorevoli: 10 Bellifemine Maria Irene, Astuti Samuele, Carangi Maria Cecilia, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 3 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il Bilancio di Previsione Multiservizi dell'A.SPE.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate relativo all'anno 2021 nelle seguenti risultanze:

RICAVI

ANNO 2021

EURO



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Ricavi da vendite e da prestazione	1.375.310,00
Altri proventi e ricavi	3.950,00
Proventi e oneri finanziari	0,00
Rimanenze finali	213.077,00
TOTALE RICAVI	1.592.337,00

COSTI	ANNO 2021
	EURO
Rimanenze iniziali	214.727,00
Merci e/acquisti	813.950,00
Prestazioni e servizi	185.256,00
Spese di personale	317.787,00
Imposte e tasse	3.100,00
Amm.to immobilizz.Materiali	4.730,00
Amm.to immobilizz.Immateriali	20.890,00
Accantonamento T.F.R.	22.692,00
Oneri diversi di gestione	7.850,00
TOTALE COSTI	1.590.982,00

IMPOSTE SUL REDDITO	325,00
UTILE D'ESERCIZIO	1.030,00
TOTALE A PAREGGIO	1.592.337,00

e relativo agli anni 2021 – 2023 nelle risultanze complessive di Euro 1.320.736,00 e 1.352.630,00.

- 2) **RACCOMANDARE** all'A.SPE.M. Farmacia di effettuare la ripartizione dell'utile anno 2021 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 del D.P.R. 902/86 e dall'art. 58 dello Statuto A.SPE.M. Farmacia.
- 3) **DARE ATTO** che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art. 49 del D.Lvo 267/2000 come risulta nella parte narrativa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO
TALDONE MARGHERITA